



Rassegna Stampa

Giovedì 04 agosto 2016



Rassegna Stampa realizzata da SIFA
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano – Via Mameli, 11
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587
help@sifasrl.com

Rassegna del 04 agosto 2016

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

La Gazzetta Dello Sport 5
Lomb.

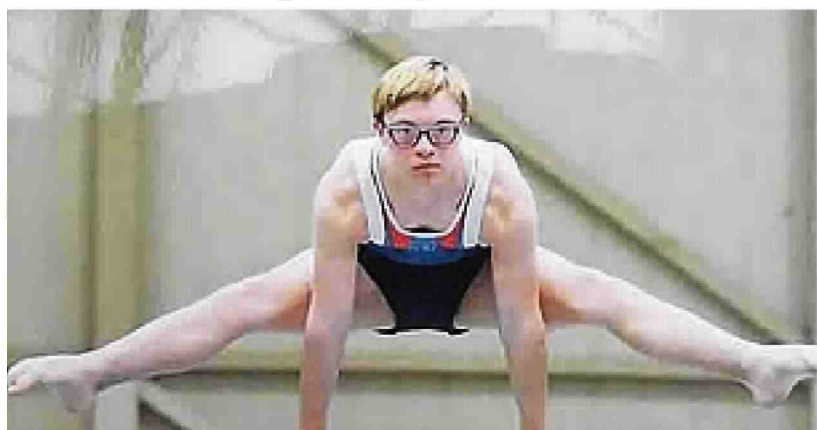
[Ricky che inizio a essere campione guardando chechi](#)

A Belleri

1

Ricky che iniziò a essere campione guardando Chechi

● Il 17enne di Busto con sindrome down ha vinto gli assoluti e 2 medaglie «olimpiche». Yuri in Tv il modello



La forza di volontà e la grinta che sono più forti di tutto e di tutti. Perché non esistono barriere al mondo che non si possono superare. Basta crederci! Basta volerlo! E Ricky, alla fine, non solo ci ha creduto e l'ha voluto fortemente, ma ha saputo trasformare quel sogno in realtà. Quando campione si diventa con il cuore e la passione. Quando campione vuol dire lottare e provarci sempre e comunque, anche se di fronte ti sembra di avere ostacoli insormon-

tabili; anche se quell'ostacolo si chiama sindrome di down.

MEDAGLIE Allora eccolo là, sempre più su, sempre più in alto: negli occhi le emozioni e la gioia, sul volto un pizzico di commozione e al collo una dopo l'altra le tante, tantissime medaglie. Riccardo Maino ce l'ha fatta: prima l'oro al campionato italiano di ginnastica artistica **Fisdir**, poi ecco anche il gradino più alto del podio, un argento e due bronzi ai Trisome Games (le «olimpiadi» per atleti

con sindrome di down).

PREDESTINATO «Una gioia immensa – racconta mamma Marinella – Potrei sembrare di parte, però lo voglio dire: Ricky è davvero un grande». Anzi... un grandissimo, perché fin da piccolo si capiva che il 17enne di Busto Arsizio (in provincia di Varese) aveva la stoffa del numero uno.

COME CHECHI «Nonostante la sindrome di down, infatti, ha sempre lottato per ottenere traguardi che all'apparenza magari possono apparire qua-

si impossibili – continua –. Mi ricordo all'età di 7/8 anni, stava guardando in televisione Yuri Chechi impegnato agli anelli quando mi ha detto "Mamma anche io lo so fare". Da quel momento è cominciata la sua avventura nel mondo della ginnastica artistica". E uno dopo l'altro i successi sono arrivati a ripetizione, fino agli ultimi: l'oro agli italiani **Fisdir**, quindi ai Trisome Games il primo posto alle parallele, l'argento al cavallo e il bronzo agli anelli, oltre al terzo piazzamento assoluto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto in alto il 17enne Riccardo Maino in azione e qui sotto mentre mostra orgoglioso le medaglie conquistate ai Trisome Games

